



# Piano di Miglioramento

Aggiornamento a.s. 2018-19

DELIBERA CDD N. 65 DEL 19 GIUGNO 2018 – AGGIORNAMENTO A  
SEGUITO DI REVISIONE DEL RAV 2017-18

DELIBERA CDD N. 65 DEL 19 GIUGNO 2018 – AGGIORNAMENTO A  
SEGUITO DI REVISIONE DEL RAV 2017-18

## Sommario

<b>PRIORITÀ STRATEGICHE.....</b>	<b>2</b>
<b>PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV E CONNESSIONE CON L’ART. 1 C. 7 DELLA L.107/2015 .....</b>	<b>3</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI .....</b>	<b>5</b>
<b>CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ/TRAGUARDI.....</b>	<b>6</b>
<b>COERENZA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO CON GLI OBIETTIVI REGIONALI DELL’INCARICO DIRIGENZIALE.....</b>	<b>8</b>
<b>SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO.....</b>	<b>9</b>
<b>RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO.....</b>	<b>9</b>
<b>DOCUMENTAZIONE E RIFERIMENTI.....</b>	<b>11</b>
<b>IL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....</b>	<b>13</b>
RIORDINARE IL SISTEMA DI RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE LAVORANDO PER GRUPPI DI LIVELLO AL TERMINE DEL PRIMO QUADRIMESTRE .....	13
<i>Azioni di accompagnamento .....</i>	<i>13</i>
<i>Previsione sull’impatto.....</i>	<i>14</i>
<i>Time table.....</i>	<i>15</i>
<i>Monitoraggi effettuati .....</i>	<i>16</i>
AMPLIARE L’USO PROGRAMMATICO DI METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO INNOVATIVE E DI SERVIZI ALLO STUDENTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIDATTICA DIGITALE .....	21
<i>Azioni di accompagnamento .....</i>	<i>21</i>
<i>Previsione sull’impatto.....</i>	<i>22</i>
<i>Time table.....</i>	<i>25</i>
<i>Monitoraggi effettuati .....</i>	<i>26</i>
RENDERE OMOGENEO ED INTEGRATO IL SISTEMA DELLE PROVE COMUNI, ADATTANDO LE UDA E GLI STRUMENTI METODOLOGICI. ....	35
<i>Azioni di accompagnamento .....</i>	<i>35</i>
<i>Previsione sull’impatto.....</i>	<i>35</i>
<i>Time table.....</i>	<i>36</i>
<i>Monitoraggi effettuati .....</i>	<i>38</i>
PERSONALIZZARE LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN UN’OTTICA DI AUTOCONOSCENZA E REALISTICA CORRISPONDENZA CON LA REALTÀ PRODUTTIVA .....	42
<i>Azioni di accompagnamento .....</i>	<i>42</i>
<i>Previsione sull’impatto.....</i>	<i>42</i>
<i>Time table.....</i>	<i>43</i>
<i>Monitoraggi effettuati .....</i>	<i>44</i>
<b>RISORSE ED IMPEGNO FINANZIARIO .....</b>	<b>47</b>
<b>MONITORAGGI GLOBALI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE.....</b>	<b>54</b>
<b>MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA.....</b>	<b>58</b>
<b>COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>59</b>

# Priorità strategiche

L’a.s. 2016-17 ha contraddistinto una fase di particolare rilievo per l’istituto sotto il profilo della riflessione critica sui propri orientamenti strategici a medio-lungo termine: da un lato, la conclusione di tutte le azioni di accompagnamento del Piano di Miglioramento progettato nell’a.s. 2015-16 ha consentito il raggiungimento del traguardo di processo riferito all’innalzamento della qualità degli apprendimenti nelle discipline di base del primo biennio, definito in esito al Rapporto di Autovalutazione a.s. 2014/15; d’altro canto, la disponibilità di dati aggiornati (sia derivanti dal questionario scuola INVALSI che da fonti qualificate del MIUR) hanno fatto emergere una nuova mappatura delle criticità e punti di forza dell’istituto.

Ne è conseguita l’esigenza di una approfondita revisione ed aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione nei termini previsti dalla nota MIUR n. 5204 del 12/5/2017.

Il nuovo quadro delle **priorità strategiche** è così definito:

**Priorità 1. Esiti degli studenti:** Ridurre gli insuccessi scolastici intervenendo su innovazione metodologica, organizzazione ed ampliamento dei servizi allo studente.

**Traguardo di processo 1:** Diminuire il numero complessivo di studenti nelle fasce 1 e 2<sup>1</sup> ed incrementare l’efficacia degli interventi di recupero. Gestione di sistema dei comportamenti problema.

**Priorità 2. Risultati a distanza:** Tracciare il percorso educativo e didattico degli studenti, con finalità orientative e di autoconoscenza.

**Traguardo di processo 2:** Portare a sistema, per ciascuno studente, la creazione di un tracciato analitico dei traguardi significativi del proprio percorso di vita a scuola.

I nuovi dati rivenienti dalle attività di autovalutazione evidenziano l’emergere di criticità relative al successo scolastico delle fasce più deboli della popolazione studentesca. Il tasso dei non ammessi

---

<sup>1</sup> Fascia 1: intervallo di valutazioni fino a 4 incluso;

Fascia 2: intervallo di valutazioni da 4 (escluso) fino a 6 (escluso).

La fascia 1 raccoglie quindi situazioni di grave criticità, con rischio di insuccesso scolastico e dispersione, talvolta inficciate da fattori esogeni. La fascia 2 fa riferimento alle situazioni di criticità spesso legate alla motivazione o all’inadeguatezza dei mezzi a disposizione degli studenti per lo studio.

e delle sospensioni di giudizio segnalano la necessità di riordinare i sistemi organizzativi e metodologici utilizzati e renderli più efficienti ed efficaci. Il disagio giovanile, concentrato soprattutto nel primo biennio e spesso concomitante con un blando sostegno familiare, espone alcuni studenti a rischio dispersione e l'emergere di comportamenti problema destabilizza, in talune circostanze, il clima di relazione in aula. Si ritiene che l'ampliamento e la diversificazione delle occasioni educative per gli studenti, individuate anche tramite un loro coinvolgimento, possa avere una ricaduta positiva sul senso di appartenenza alla comunità e sul proprio senso di autoefficacia. Contemporaneamente, si ritiene necessario rinnovare l'impianto organizzativo di momenti delicati come le sospensioni del giudizio e il conseguente riallineamento. Questo impianto è coerente con l'esigenza di rendere tracciabile il percorso educativo dello studente in un'ottica di autoconoscenza dello studente e di valutazione dell'impatto della scuola. Le due priorità individuate sono largamente integrate poiché agiscono entrambe sul successo formativo degli studenti, la prima in un'ottica sistemica a scuola, la seconda in una visione prospettica.

## Priorità desunte dal RAV e connessione con l'art. 1 c. 7 della L.107/2015

La realizzazione del secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, che sancisce il principio di uguaglianza sostanziale, per l'istituto “Nicola Garrone” consiste nel far maturare “una testa ben fatta”, una mente che possa apprezzare il piacere della conquista umana, culturale, sociale ed economica basata sul merito, un modo di vivere e di pensare che, seguendo i principi della giustizia e della solidarietà, consenta di intessere relazioni sociali costruttive, un modo di atteggiarsi che rifugga la pratica della prepotenza e della furbizia e individui, nella convivenza pacifica, le ragioni di appartenenza ad una comunità. In un clima caratterizzato da una crisi economica ed etica, è opportuno ricercare le ragioni per credere nella scuola e nella possibilità che rappresenti un'esperienza in cui gli studenti possano star bene imparando, in modo da valorizzare i loro interessi e coltivare le loro passioni. In riferimento ai dati emersi dal R.A.V. e dal Piano di Miglioramento e tenendo conto che, in base alla nota MIUR 19534 del 20/11/2018, “la scuola deve promuovere i necessari rapporti con tutti i portatori di interesse e, prendendo in considerazione le proposte e i pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti”, l'Istituto ha coinvolto i portatori di interesse con *focus*

*group* e questionari on-line definendo i seguenti obiettivi formativi (selezionati tra quelli contenuti all’articolo 1 comma 7 della 107/2015):

1. Sviluppo e ampliamento della cittadinanza digitale (lettere h e q), tramite l’implementazione di un curriculum digitale, l’incremento del numero di classi con tecnologia aumentata, il potenziamento delle infrastrutture laboratoriali, il miglioramento della rete d’istituto, la disponibilità di dispositivi mobili, la progettazione a supporto della didattica digitale, le certificazioni ECDL e Adobe.

2. Promozione di competenze di cittadinanza attiva, pari opportunità e rispetto della legalità (lettere c, d, e, f, l e comma 16), attraverso l’assunzione di comportamenti rispettosi delle regole, la promozione della cultura e delle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere, di tutte le discriminazioni, la lotta al bullismo e al cyberbullismo. Le competenze di cittadinanza consentono di realizzare il *life-long learning*, di progettare il proprio futuro, di assumere un agire responsabile e inclusivo. Esse sono promosse sia nell’ordinaria attività didattica, sia tramite progettualità in collaborazione con istituzioni e agenzie educative del territorio e valutate in base agli indicatori e descrittori contenuti nel Curriculum d’Istituto (sezione competenze di cittadinanza) e nel Regolamento delle Sanzioni disciplinari ([http://www.iissgarrone.gov.it/?page\\_id=74](http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=74)).

3. Promozione della salute, della qualità della vita, del benessere a scuola, dello sport (lettere g, l, n, q), incoraggiando gli studenti a fare scelte sane e prendersi cura della loro salute attraverso interventi multi-componente, fondati sul “*whole school approach*” e orientati al contrasto di determinanti individuali, familiari o sociali attraverso percorsi didattici curricolari ed extracurricolari mirati a far divenire lo studente capace di scelte consapevoli rispetto la propria salute, il proprio benessere e qualità della vita attraverso interventi di promozione di corretti stili di vita, l’accesso a strutture idonee alla pratica sportiva dilettantistica, l’educazione allo sport e al *fairplay*, l’impegno alla pratica sportiva per gli studenti con BES attraverso competizioni nazionali. Un impegno preciso dell’Istituto è quello di coinvolgere gli studenti in attività significative di volontariato sociale e di *service learning* anche in modalità di alternanza scuola lavoro.

4. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e francese (lettera a e q), attraverso le certificazioni internazionali (*Cambridge, Trinity, Delf*) di livello B1 e B2 del CEFR e l’utilizzo della metodologia del *Content Language Integrated Learning* (nel Liceo Artistico).

5. Potenziamento delle competenze di base finalizzato nel primo biennio alla certificazione delle competenze di cittadinanza al termine dell’obbligo (lettere a e b), esplicitate nelle Unità formative di apprendimento e oggetto di valutazione tramite prove comuni di italiano, matematica e inglese e prova per competenze multidisciplinare elaborata dai dipartimenti al termine dell’obbligo.

6. Valorizzazione dell’area di indirizzo nel secondo biennio e nel quinto anno (lettera o, m, i, s) attraverso stage in azienda in Italia e all’estero, progetti di alternanza scuola lavoro, attività ad integrazione del curriculum professionale dello studente (incontri con esperti esterni, visite d’istruzione, approfondimento delle lingue straniere, accordi di rete con organizzazioni del terzo settore, imprese ed istituzioni, università), ai fini dell’orientamento futuro. Le competenze professionali sono oggetto di specifica verifica e valutazione tramite prove comuni dell’area di indirizzo per la classe terza e prova esperta al termine del secondo biennio elaborata dal dipartimento tecnico-professionale. Gli studenti con BES hanno accesso a tutte le iniziative professionalizzanti ovvero svolgono attività alternative in base ai propri progetti di Vita.

7. Promozione di metodologie didattiche attive (lettere i, l e n) che risultino più efficaci per tutti gli studenti, in particolar modo per quelli con BES, coerenti con le trasformazioni degli ambienti di apprendimento e con la vocazione inclusiva dell’Istituto, Scuola Polo per l’Inclusione. Approccio prediletto, anche a seguito di formazione specifica realizzata nel corso degli anni, resta quello costruttivista, con un’attenzione precipua all’apprendimento cooperativo e alla didattica digitale.

## Obiettivi formativi prioritari

I seguenti obiettivi sono stati definiti sulla base dell’esito del *focus group* del 13 ottobre 2018 alla presenza dei rappresentanti di istituto e del sondaggio somministrato ai genitori degli studenti

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della

- solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
  5. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
  6. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

## Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

La nuova mappatura delle priorità strategiche ha richiesto una riformulazione del **Piano di Miglioramento** che, per il biennio 2017-19, è articolato in due obiettivi di processo per ciascuna priorità del RAV:

### **Obiettivi di processo**

#### **Priorità 1:**

##### **Inclusione e differenziazione**

Riordinare il sistema di recupero dei debiti formativi e valorizzazione delle eccellenze lavorando per gruppi di livello al termine del 1 quadrimestre

### **Ambiente di apprendimento**

Ampliare l’uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale.

### **Priorità 2:**

#### **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere omogeneo ed integrato il sistema delle prove comuni, adattando le UDA e gli strumenti metodologici.

#### **Continuità e orientamento**

Personalizzare le attività di orientamento in un’ottica di autoconoscenza e realistica corrispondenza con la realtà produttiva.

Le azioni di miglioramento sottese dalle priorità individuate fanno perno anche su aree di processo ben strutturate ed efficienti. La riduzione del numero di studenti nelle fasce di valutazione più basse e la contestuale riduzione delle recidive nelle sospensioni del giudizio (tra 1 e 2 quadrimestre) necessita di azioni di ampio raggio: il sistema delle UDA, già coerente ed integrato, deve essere meglio finalizzato ai traguardi valutativi delle prove per competenze e prove esperte. Queste ultime necessitano di migliore coordinamento e declinazione operativa. La diffusione di metodologie innovative eredita i risultati delle azioni già intraprese con il PdM sulla didattica digitale e ne amplia la prospettiva includendo azioni di formazione dei docenti sul curricolo e sull’inclusione, con lo scopo di coinvolgere e motivare le fasce degli studenti più deboli e a rischio. Il passaggio dai corsi di recupero tradizionali ad un sistema aperto di gruppi di livello consentirà di sperimentare azioni di recupero mirate e, contestualmente, valorizzare le eccellenze. Il tracciato degli studenti (che parte dalle prove iniziali e prosegue fino all’Esame di Stato) risponde all’esigenza di costruire un portfolio di competenze leggibile e riconoscibile, finalizzato ad azioni di orientamento coerenti e che pongono in una relazione efficace le ragionevoli aspirazioni degli studenti, l’offerta del territorio e l’impatto della scuola, in termini di competenze, sul loro percorso formativo.



Alla luce della nota MIUR 2182 del 28 febbraio 2017, **i traguardi di processo dovranno essere raggiunti entro la conclusione del biennio 2017/19**. Si rende quindi necessario articolare una strategia di sistema per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

## Coerenza del Piano di Miglioramento con gli obiettivi regionali dell’incarico dirigenziale

Infine, si rileva che i traguardi del RAV e la conseguente articolazione del Piano di Miglioramento risulta coerente con gli obiettivi regionali dell’incarico dirigenziale di cui al D.D.G. 22/08/2016, art. 3 lett. b:

1. *“Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti”*. La formazione del personale assume un particolare rilievo in tutto il Piano ed occupa una posizione strategica in ciascuno degli obiettivi di processo riferiti agli esiti degli studenti, coerentemente con quanto indicato nell’obiettivo regionale;
2. *“Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con riguardo all’equità degli esiti”*: sebbene il NIV abbia individuato criticità di maggiore impatto e fattibilità nell’ambito degli esiti degli studenti, il mantenimento degli standard qualitativi nelle prove standardizzate resta un punto di riferimento nella programmazione dipartimentale. Si consideri anche che il miglioramento della qualità dei risultati nelle prove standardizzate costituiva uno specifico obiettivo del precedente PdM. Va osservato che l’istituto ottiene risultati confrontabili se non superiori in italiano rispetto a scuole con analogo indice ESCS e che la variabilità tra classi è ragionevolmente contenuta.

## Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Rendere omogeneo ed integrato il sistema delle prove comuni, adattando le UDA e gli strumenti metodologici.	5	3	15
Ampliare l'uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale.	4	5	20
Riordinare il sistema di recupero dei debiti formativi e valorizzazione delle eccellenze lavorando per gruppi di livello al termine del 1 quadrimestre	3	5	15
Personalizzare le attività di orientamento in un'ottica di autoconoscenza e realistica corrispondenza con la realtà produttiva.	3	4	12

## Risultati attesi e modalità di monitoraggio

**Obiettivo di processo:** Rendere omogeneo ed integrato il sistema delle prove comuni, adattando le UDA e gli strumenti metodologici.

**Risultati attesi:** Esplicitazione del curricolo d'istituto, anche nella sua declinazione digitale, in indicazioni metodologiche condivise. Miglioramento degli esiti nelle prove comuni.

**Indicatori di monitoraggio:** Stato di aggiornamento delle UDA. Valutazione di efficacia, coerenza ed utilità. Distribuzione degli esiti delle prove per competenze, prove esperte, prove parallele e INVALSI (confronto diacronico)

**Modalità di rilevazione:** Relazione referente per la didattica. Sondaggio sull'utilità percepita dai docenti (*customer finale*) e valutazione di impatto sugli esiti. Rilevazione dei risultati delle prove comuni e confronto diacronico.

**Obiettivo di processo:** Ampliare l'uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale.

**Risultati attesi:** Miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Ottimizzazione dell'organizzazione delle classi digitali. Ampliamento dei servizi per studenti e docenti.

**Indicatori di monitoraggio:** Utilità percepita della sperimentazione delle classi digitali. Diffusione strumenti per la didattica digitale. Efficacia piano di formazione. Rilevanza e coerenza del curriculum digitale. Qualità e ricaduta sul curriculum dei corsi PON e progetti PTOF.

**Modalità di rilevazione:** Confronto esiti studenti di classi digitali rispetto a quelle tradizionali. *Customer satisfaction* sulla qualità della sperimentazione digitale. *Customer satisfaction* dei progetti PTOF. Relazioni valutatore PON. Mappatura dei fenomeni di bullismo.

**Obiettivo di processo:** Riordinare il sistema di recupero dei debiti formativi e valorizzazione delle eccellenze lavorando per gruppi di livello al termine del 1 quadrimestre

**Risultati attesi:** Riduzione del numero di studenti fasce 1 e 2 e delle sospensioni del giudizio; miglioramento dell'efficacia dei corsi di recupero (discipline dell'area generale); contenimento dei fenomeni di dispersione; ampliamento dell'OF per le eccellenze.

**Indicatori di monitoraggio:** Mappatura debiti, esiti studenti dopo gli interventi di recupero, al termine del II quadrimestre e dopo il recupero sospensioni del giudizio. Indice di dispersione. Numero di studenti che conseguono certificazioni. Efficacia della formazione in servizio. Qualità dell'inclusione scolastica e raccordo con il PAI.

**Modalità di rilevazione:** *Checklist* relativa agli esiti degli studenti desunti dal registro elettronico. Monitoraggio di impatto e rilevanza dell'ampliamento dell'offerta formativa. *Customer satisfaction* formazione docenti. *Customer satisfaction* per la qualità dell'inclusione. Numero di abbandoni e trasferimenti.

**Obiettivo di processo:** Personalizzare le attività di orientamento in un’ottica di autoconoscenza e realistica corrispondenza con la realtà produttiva.

**Risultati attesi:** Miglioramento dei dati relativi al rendimento negli studi universitari e/o all’inserimento nel mondo del lavoro. Miglioramento del dato relativo alla coerenza tra percorso scolastico e scelte post- diploma.

**Indicatori di monitoraggio:** Trend del numero di CFU conseguiti nel primo anno di Università e del numero di studenti impiegati. Indice di coerenza tra percorso scolastico e scelte post-diploma. Dati AlmaDiploma.

**Modalità di rilevazione:** Dati rivenienti da fonti ufficiali esterne (MIUR, Almadiploma) e follow-up dei neodiplomati.

## Documentazione e riferimenti

Tutta l’attività documentale relativa all’autovalutazione è resa pubblica tramite il sito web istituzionale.

Nella **pagina web** [http://www.iisggarrone.gov.it/?page\\_id=45](http://www.iisggarrone.gov.it/?page_id=45) sono disponibili sia le versioni del RAV e del PdM dei precedenti anni scolastici, sia tutta la documentazione contenente il monitoraggio del Piano.

Il **presente documento**, pubblicato nella medesima pagina, è oggetto di revisione periodica in coincidenza con monitoraggi e *checkpoint* rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

La **mailing list** [miglioramento@iisggarrone.gov.it](mailto:miglioramento@iisggarrone.gov.it) aggiunge un elemento di qualità nella diffusione delle attività di valutazione, raggiungendo in modo diretto tutti gli *stakeholder* iscritti.

Le attività della scuola, inclusa la documentazione sulle azioni di accompagnamento del Piano di Miglioramento sono distribuiti anche attraverso il **Canale Telegram** ufficiale della scuola <https://t.me/iisggarrone>.

Gli esiti dei monitoraggi e la documentazione utile a stimolare una riflessione sugli esiti degli studenti vengono diffusi attraverso il **Registro Elettronico** a tutta la comunità scolastica. Le riunioni del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti costituiscono occasioni di diffusione, condivisione e riflessione sui monitoraggi periodici del piano.

Ulteriori riferimenti per la condivisione dei percorsi di miglioramento dell’Istituto sono:

- PTOF 2019-22: [http://www.iissgarrone.gov.it/?page\\_id=12216](http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=12216)
- Piano di Formazione: [http://www.iissgarrone.gov.it/?page\\_id=6156](http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=6156)
- Inclusione scolastica: [http://www.iissgarrone.gov.it/?page\\_id=1614](http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=1614)
- Organizzazione della scuola: [http://www.iissgarrone.gov.it/?page\\_id=60](http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=60)

## Il Piano di Miglioramento

Riordinare il sistema di recupero dei debiti formativi e valorizzazione delle eccellenze lavorando per gruppi di livello al termine del primo quadrimestre

Questo obiettivo fa riferimento all’area di processo **“Inclusione e differenziazione”** ed è connesso alla priorità 1 **“Ridurre gli insuccessi scolastici intervenendo su innovazione metodologica, organizzazione ed ampliamento dei servizi allo studente”**.

## Azioni di accompagnamento

1. Formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusione scolastica - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto;
2. Formazione dei docenti sui temi delle competenze di lingua straniera - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto (incremento del numero di docenti che possono attivare percorsi di insegnamento con metodologia CLIL);
3. Certificazioni e gare sportive per studenti;
4. Riordino del recupero dei debiti formativi al termine del primo quadrimestre nelle discipline di base per le classi seconde: classi aperte;
5. Promozione di attività di inclusione in orario curriculare per studenti con disabilità coerenti con i Progetti di Vita.

# Previsione sull’impatto

## **Effetti positivi a medio termine**

Il versante della formazione del personale docente mira all’innalzamento del sistema di competenze sul tema della gestione dei comportamenti problema, con l’obiettivo di rendere più efficace la gestione dei bisogni educativi speciali sia dal punto di vista della rilevazione che della progettazione dei percorsi educativi e didattici.

Le azioni di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze hanno lo scopo di diversificare e personalizzare gli interventi didattici sulla base degli specifici bisogni degli studenti. Ne consegue l’organizzazione di percorsi di promozione e valorizzazione di specifiche competenze di studenti meritevoli in ambito informativo, tecnico, linguistico o sportivo. Contestualmente, l’articolazione per classi aperte e gruppi di livello consente di rendere omogenei ed incisivi gli interventi di recupero, favorendo la confrontabilità dei risultati tra classi. Gli interventi personalizzati hanno anche una ricaduta sull’efficienza nell’utilizzo efficiente delle risorse.

In relazione agli studenti con disabilità, si ritiene che l’arricchimento dei percorsi educativi con attività stimolanti e significative siano pienamente funzionali allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e comunicative. Le attività da progettare saranno orientate al *learning-by-doing* mediate da laboratori a supporto dei PEI/PdV

## **Effetti negativi a medio termine**

La variabilità del corpo docente espone al rischio di un utilizzo meramente formale degli strumenti di progettazione per studenti con BES. La gestione dell’orario per l’organizzazione dei gruppi di livello è una criticità già rilevata nel precedente anno scolastico, unitamente all’interferenza con le attività di recupero in altre classi. I laboratori per studenti con disabilità fanno emergere difficoltà di gestione nei turni di attività dei docenti specializzati.

## **Effetti positivi a lungo termine**

L’esito sperato delle attività connesse a questo obiettivo di processo è la diffusione di una cultura inclusiva capace di accogliere, gestire ed orientare l’elevato numero di studenti con difficoltà

presenti nell'istituto. Inoltre, la curvatura degli sui bisogni educativi reali degli studenti rende più efficiente la gestione delle risorse finanziarie della scuola per la promozione di competenze specifiche spendibili in ambito lavorativo.

Se estesa con gradualità alle classi successive, si ritiene di poter attivare percorsi efficaci nel recupero dei debiti formativi (che sia stabile fino al termine dell'anno scolastico) ed efficiente nell'uso delle risorse disponibili. Infine, la creazione di un sistema organizzato di attività inclusive coerenti e programmate, risulta funzionale all'acquisizione di competenze spendibili anche in ambito lavorativo.

### Effetti negativi a lungo termine

L'instabilità del corpo docente richiede attività di aggiornamento e riallineamento sistematiche su tutte le prassi della scuola a vantaggio dei docenti di nuova nomina.

## Time table

	Azioni previste	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1	Formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusione scolastica - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto		Dislessia			ATA				Dislessia amica + La didattica aperta nella scuola inclusiva	
2	Formazione dei docenti sui temi delle competenze di lingua straniera - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto (incremento del numero di docenti che possono attivare percorsi di										



	insegnamento con metodologia CLIL)										
3	Certificazioni e gare sportive per studenti										
4	Riordino del recupero dei debiti formativi al termine del primo quadrimestre nelle discipline di base per le classi seconde: classi aperte										
5	Promozione di attività di inclusione in orario curriculare per studenti con disabilità coerenti con i Progetti di Vita.							Check intermedio			

## Monitoraggi effettuati

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 1

**Data rilevazione:** 15 ottobre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** Numero docenti che hanno conseguito l’attestato di partecipazione. Risultati della customer satisfaction.

**Strumenti di misurazione:** Registro delle presenze, survey.

**Documentazione:** Verbale NIV n 3 a.s. 2018-19 – Scheda di sintesi formazione Dislessia

**Criticità rilevate:** Considerata l’intensa attività di supporto dello Sportello BES, si ritiene che l’attività di formazione non esaurisca completamente le questioni aperte sul tema degli studenti con DSA e che occorran ulteriori approfondimenti tematici.

**Progressi rilevati:** n. 66 docenti hanno seguito con esito positivo l’attività di formazione. Tra di essi, una numerosa componente si avvicina per la prima volta ad un percorso formativo strutturato sul tema della dislessia, ampliando così il gruppo di docenti con competenze di base nella gestione di queste criticità. Gli indici di soddisfazione rilevati sono significativamente elevati.

**Necessità di aggiustamenti:** La variabilità del corpo docente richiede una costante riproposizione del tema.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 1

**Data rilevazione:** 8 gennaio 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Numero ATA che hanno conseguito l’attestato di partecipazione. Risultati della customer satisfaction.

**Strumenti di misurazione:** Registro delle presenze, survey.

**Documentazione:** Verbale NIV n 5 a.s. 2018-19 – Scheda di sintesi formazione ATA

**Criticità rilevate:** Complessità del tema trattato e relazione con richieste ed obblighi del personale ATA per l’assistenza agli studenti con disabilità.

**Progressi rilevati:** n. 10 unità del personale ausiliario hanno seguito con esito positivo l’attività di formazione. L’approccio alla tematica, particolarmente delicata nel nostro istituto a causa dell’elevato numero di studenti con specifici bisogni personali e limitata autonomia, è stato globalmente positivo. Gli indici di soddisfazione rilevati sono elevati.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 2

**Data rilevazione:** 8 gennaio 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Numero docenti che hanno conseguito l’attestato di partecipazione.

**Strumenti di misurazione:** Registro delle presenze

**Documentazione:** Verbale NIV n 5 a.s. 2018-19 – Scheda di sintesi formazione PET for Teachers

**Criticità rilevate:** Ritardo nell’avvio del primo modulo didattico nell’a.s. 2017-18. ma solo 7 unità hanno deciso di accedere all'esame di certificazione a carico del docente, conseguendo la certificazione linguistica PET (livello B1 del CEFR)

**Progressi rilevati:** n. 23 docenti hanno seguito con esito positivo l’attività di formazione ma solo 7 unità hanno conseguito la certificazione LV B1. L’attività è comunque funzionale all’ampliamento del numero di docenti che possono seguire corsi metodologici per il CLIL.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table): n. 4**

**Data rilevazione:** 19 marzo 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Percezione di utilità e rilevanza; livello di soddisfazione; numero di studenti che hanno colmato le carenze formative riscontrate al termine del I quadrimestre.

**Strumenti di misurazione:** Customer satisfaction di studenti e docenti nei corsi; Dati delle prove di recupero.

**Documentazione:** Verbale NIV n 7 a.s. 2018-19

**Criticità rilevate:** La pianificazione delle attività per classi aperte risulta particolarmente laboriosa e ha un impatto su orari di servizio e didattica.

**Progressi rilevati:** La percezione di utilità e rilevanza di docenti e studenti risulta globalmente positiva, con particolare riferimento alla confrontabilità dei livelli delle classi parallele e alla possibilità di operare su gruppi relativamente omogenei e con obiettivi didattici differenziati.

**Necessità di aggiustamenti:** La messa a regime dell'attività deve essere accuratamente valutata.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table): n. 5**

**Data rilevazione:** 19 marzo 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Ampiezza e diversificazione della progettualità; personale coinvolto; ore erogate; numero e tipologia di collaborazioni.

**Strumenti di misurazione:** Checklist e relazione della referente dei progetti in orario curricolare per studenti con disabilità

**Documentazione:** Verbale NIV n 7 a.s. 2018-19

**Criticità rilevate:** Nessuna in particolare

**Progressi rilevati:** Le attività risultano numerose ed estremamente diversificate. La pianificazione è accurata e non inficiata da sovrapposizioni. La collaborazione con studenti, famiglie e professionisti risulta eccellente. Le attività sono adeguatamente rappresentate anche al di fuori dell'istituto con risonanza anche nei media. Il livello di soddisfazione degli utenti risulta elevato.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table): n. 1**

**Data rilevazione:** 3 giugno 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Numero di docenti che conseguono l'attestato di partecipazione. Risultati della customer satisfaction.

**Strumenti di misurazione:** Registro delle presenze (per Dislessia amica, cruscotto di gestione).  
Survey.

**Documentazione:** Verbale NIV n 8 a.s. 2018-19

**Criticità rilevate:** Nessuna in particolare

**Progressi rilevati:** Per Dislessia Amica 57 docenti su 60 conseguono l’attestato di partecipazione, avendo concluso con successo il percorso formativo. Questo contribuirà a migliorare la gestione della progettazione educativa e didattica per gli studenti con BES. Il corso “La didattica aperta nella scuola inclusiva” ha formato n. 25 docenti sui temi delle nuove metodologie di insegnamento collegate agli ambienti di apprendimento innovativi, con specifica curvatura sugli studenti con criticità. I risultati delle rispettive customer satisfaction sono molto positivi.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 3

**Data rilevazione:** 3 giugno 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Numero di studenti che hanno partecipato alle attività di formazione. Numero di certificazioni conseguite. Ampiezza ed impatto dell’ampliamento dell’offerta formativa. Soddisfazione ed utilità percepita evidenziate dalle customer satisfaction.

**Strumenti di misurazione:** Relazioni finali dei docenti tutor dei progetti. Survey.

**Documentazione:** Verbale NIV n 8 a.s. 2018-19

**Progressi rilevati:** N. 42 studenti hanno frequentato i corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni (ECDL, Photoshop, DELF) e di essi 39 hanno raggiunto i rispettivi traguardi. L’investimento complessivo della scuola per tali attività ammonta a € 7.783,88 integrati da € 1.737,50 da parte degli studenti per lo svolgimento degli esami. Ai Campionati sportivi studenteschi hanno partecipato un totale di 43 studenti, di cui 5 con disabilità. Si segnala la vittoria di una studentessa dell’Istituto Professionale alle Olimpiadi di italiano 2019. Gli esiti delle customer satisfaction risultano ampiamente positivi sia in termini di soddisfazione che di utilità percepita.

**Criticità rilevate:** L’indice di frammentazione dei progetti è suscettibile di miglioramento. Contestualmente alla riduzione del budget per la progettualità d’istituto, si riscontra una diminuzione della spesa pro-capite per i progetti.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 5

**Data rilevazione:** 3 giugno 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Ampiezza dell’offerta formativa. Numero di studenti che hanno partecipato alle attività educative.

**Strumenti di misurazione:** Dati rivenienti dalla referente per i progetti.

**Documentazione:** Verbale NIV n 8 a.s. 2018-19

**Progressi rilevati:** In concomitanza con la conclusione delle attività didattiche per l’a.s. 2018-19 sono terminati anche i progetti svolti in orario curricolare a supporto degli studenti con disabilità. L’ampiezza della progettualità è notevole e comprende i progetti: Second life (18 studenti), Progetto teatrale (25 studenti), ConFido (15 studenti), Yoga (9 studenti), Laboratorio ISOLA (25 studenti), VivalO e Innovacity (25 studenti), Mariniamo la scuola (10 studenti), Nuoto di primavera (12 studenti), Orienteering, Campionati studenteschi, Scuola sport e disabilità (15 studenti). I progetti citati hanno richiesto un finanziamento di € 6.400,00.

**Criticità rilevate:** L’indice di frammentazione dei progetti è suscettibile di miglioramento. Contestualmente alla riduzione del budget per la progettualità d’istituto, si riscontra una diminuzione della spesa pro-capite per i progetti.

# Ampliare l’uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale

Questo obiettivo fa riferimento all’area di processo **“Ambiente di apprendimento”** ed è connesso alla priorità 1 **“Ridurre gli insuccessi scolastici intervenendo su innovazione metodologica, organizzazione ed ampliamento dei servizi allo studente”**.

## Azioni di accompagnamento

1. Formazione dei docenti sui temi dei nuovi ambienti di apprendimento e della nuove metodologie didattiche - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto;
2. Migrazione del sito web di istituto su dominio .edu.it ed aggiornamento dei servizi agli utenti;
3. Microformazione di docenti e studenti sulle metodologie della didattica digitale (brevi e diffuse attività hands-on con partner qualificati per la diffusione della cultura digitale);
4. Canale Telegram: social media ufficiale a supporto della rendicontazione sociale;
5. Attivazione dello "Sportello dell'Innovazione - seconda annualità" con finalità di documentazione, aggiornamento e supporto tecnico;
6. Revisione del Curricolo Digitale;
7. Spazio di ascolto;
8. Contenimento della frammentazione dei progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa;
9. No bullying: percorso di prevenzione e lotta al bullismo;
10. Progetto “VivalO”;
11. Progetto “Isola Felice”;
12. Certificazione delle competenze al termine del triennio di Alternanza Scuola Lavoro;
13. Implementazione del Piano Integrato d’Istituto.

# Previsione sull’impatto

## Effetti positivi a medio termine

Il versante della formazione del personale docente mira all’innalzamento del livello di competenza digitale dei docenti con ricaduta sulla qualità e sul ritmo delle azioni di insegnamento-apprendimento nelle classi con sperimentazione digitale. Contestualmente, l’avvio della seconda annualità dello Sportello per l’Innovazione ha lo scopo di facilitare i processi di inserimento di docenti e studenti nelle classi digitali. Va considerato che la sperimentazione delle classi digitali è giunta, nell’a.s. 2018-19, al quarto anno con un notevole aumento del numero di strumenti digitali utilizzati in classe e la conseguente esigenza di avere un servizio efficiente di intervento tecnico in tempi brevi. Ne segue che la formazione del personale e il supporto delle figure di sistema per il digitale siano elementi chiave nel breve-medio termine per l’avvio e il mantenimento delle classi digitali. Dal punto di vista della progettazione didattica, i docenti possono usufruire di uno strumento solido e leggibile per la declinazione delle competenze digitali, ormai in uso da 3 anni e costantemente aggiornato.

Per quanto concerne i servizi allo studente, lo Sportello BES ha l’obiettivo di fornire supporto motivazionale per studenti con difficoltà e di costituire un riferimento orientativo e di documentazione per le famiglie di studenti con BES. Contestualmente, esso fornisce un supporto operativo per docenti e coordinatori di classi in cui sono inseriti studenti con criticità. Parallelamente, il progetto No Bullying consente di effettuare una ricognizione capillare delle situazioni a rischio e di disagio tra gli studenti del primo biennio e di alcune classi terze e, quindi, permette una pianificazione degli di neutralizzazione di eventuali fenomeni di bullismo. La ripartizione delle risorse per l’ampliamento dell’offerta formativa viene effettuata con criteri di efficienza, efficacia, ricaduta sul curriculum e rispondenza ai bisogni educativi dello studente. La riduzione della frammentazione dei progetti consente una ripartizione più efficiente delle risorse su un numero minore di progetti, ma più significativi nella struttura e nel contenuto. I progetti “VivalO” e “Isola Felice” costituiscono un plus-valore per l’attività di integrazione di studenti con criticità e predispongono ambienti di apprendimento calati nel reale ed orientati all’acquisizione delle autonomie sociali e personali.

La partecipazione dell’istituto a numerosi bandi di gara per i progetti finanziati con il FSE ed il FESR (molti dei quali attualmente approvati e finanziabili) mira all’ulteriore arricchimento dell'offerta formativa con percorsi altamente specializzati sia per gli interventi di recupero delle competenze di base sia per la valorizzazione delle eccellenze.

L’aggiornamento dei servizi a supporto dell'hosting ha lo scopo di migliorare il responsive design e l'accessibilità, nonché favorire l'integrazione tra sito web e registro elettronico, favorendo la personalizzazione dei servizi agli stakeholder. Infine, la diffusione capillare ed in tempo reale di notizie, iniziative e documentazione delle attività della scuola prosegue con la messa a regime del canale Telegram di istituto.

### **Effetti negativi a medio termine**

L'ampiezza del tema formativo della didattica digitale comporta la necessità di un aggiornamento costante, continuo e diversificato (bilanciando questioni metodologiche con quelle tecniche, livelli di competenza digitale dei docenti in ingresso scarse con quelle elevate). Le azioni formative appaiono prevalentemente circoscritte all'utenza delle classi digitali, mentre l’effetto su quelle tradizionali appare piuttosto limitato.

Lo sportello per l’innovazione è gestito dall'animatore digitale che deve far fronte, oltre alle attività di manutenzione programmata delle classi digitali, anche ad istanze estemporanee di studenti o docenti con conseguente rallentamento dei lavori.

Il curricolo digitale potrebbe essere utilizzato come esplicitazione meramente formale dei traguardi di competenze digitali nelle programmazioni disciplinari.

Per quanto riguarda la progettualità di istituto si riscontra una mancanza di sinergia tra docenti ed esperti dello Spazio di Ascolto che può portare alla perdita di occasioni di confronto e recupero di studenti in difficoltà o la chiara identificazione di situazioni a rischio. Parallelamente, nonostante l’aggiornamento della modulistica per la progettualità connessa all’ampliamento dell’offerta



formativa, alcune attività proposte non rispondono alle priorità dell'istituto e al bisogno formativo degli studenti che viene annualmente censito. Tali occasioni formative non possono quindi essere finanziate.

L'elevato numero di progetti PON approvati e da attivare genera una difficoltà di reperimento di studenti nel caso di attivazione contemporanea di più percorsi con conseguente ricaduta sulla pianificazione degli interventi.

Sul versante della condivisione e della diffusione di informazioni e contenuti con gli stakeholder, la migrazione al nuovo dominio prelude ad una complessa fase di transizione ai nuovi servizi, con possibilità di funzionamento limitato del sistema. Si riscontra inoltre una certa inerzia da parte di genitori e docenti alla consultazione dei canali di diffusione del PdM.

### **Effetti positivi a lungo termine**

Le azioni formative a supporto della didattica digitale hanno acquisito forma pienamente organica dall'a.s. 2015-16 e proseguono con differenti livelli di approfondimento. La formazione ha consentito di sostenere l'ulteriore ampliamento delle classi digitali con una crescita coerente delle competenze digitali di docenti e studenti sia da un punto di vista tecnico che metodologico.

Lo Sportello per l'Innovazione ha consentito la diffusione di una cultura digitale nell'Istituto, con utenza responsabile dei dispositivi digitali in dotazione e consapevole del proprio livello di competenza tecnica, e la contestuale formazione di studenti-tutor per il supporto nel gruppo dei pari.

Il Curricolo digitale è riconosciuto ed utilizzato come strumento di progettazione ed è coerente con il Curricolo di Istituto e gli orientamenti strategici della scuola. Esso fornisce un supporto metodologico ed operativo nelle classi digitali.

I progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa finanziati sono pienamente coerenti con i bisogni formativi degli studenti e con le priorità strategiche della scuola. Negli ultimi due anni si è assistito

ad un lieve abbassamento dell'indice di frammentazione dei progetti. I risultati notevoli nel numero di progetti PON ammessi al finanziamento consente di ampliare le occasioni formative per gli studenti in settori specifici, laddove si riscontrano spese difficilmente sostenibili tramite MOF.

Il sito web è attivo su dominio .gov.it dal 2014 ed è coerente con le disposizioni del D.Lgs. 96/2016. L'aggiornamento dei servizi di hosting consente il miglioramento della sicurezza e il mantenimento della coerenza tra CMS e piattaforma. Le potenzialità di Telegram e il suo costante aggiornamento a costo zero consentono di prefigurare un'efficace azione di diffusione del bilancio sociale della scuola sul lungo termine.

### Effetti negativi a lungo termine

Il corpo docenti non è stabile e la scuola subisce un ricambio significativo con cadenza annuale. Ciò comporta la necessità di un costante riallineamento delle competenze digitali dei docenti a discapito di attività formative più altamente specializzate. Inoltre si assiste ad una tendenza all'accentramento delle attività su poche tematiche, ritenute prioritarie per un arco temporale lungo.

Il Curricolo necessita di costanti aggiornamenti dovuti alla mutevolezza del panorama digitale e degli orientamenti legislativi sul tema di sicurezza e riservatezza.

Si ravvisa la possibilità di uno scollamento tra priorità strategiche della scuola e progetti PON attivati, a causa del notevole ritardo tra candidatura ed eventuale ammissione al finanziamento del progetto.

## Time table

	Azioni previste	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1	Formazione dei docenti sui temi dei nuovi ambienti di apprendimento e delle nuove metodologie didattiche										

2	Migrazione del sito web di istituto su dominio .edu.it ed aggiornamento dei servizi agli utenti										
3	Canale Telegram										
4	Sportello per l’Innovazione										
5	Revisione Curricolo Digitale										
6	Spazio di Ascolto										
7	Contenimento della frammentazione dei progetti dell’ampliamento dell’Offerta Formativa										
8	No bullying										
9	VivaIO										
10	Isola Felice										
11	Certificazione delle competenze al termine del triennio di Alternanza Scuola Lavoro										
12	Implementazione del Piano Integrato d’Istituto										

## Monitoraggi effettuati

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 3

**Data rilevazione:** 24 settembre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** Numero di utenti del canale Telegram

**Strumenti di misurazione:** Strumento di gestione del canale

**Documentazione:** Verbale NIV n 2 a.s. 2018-19

**Progressi rilevati:** 161 utenti vengono raggiunti in tempo reale dalle informazioni messe in circolazione sul media di Telegram. Il numero è sostanzialmente stabile ma non alto quanto le attese.

**Necessità di aggiustamenti:** Incrementare il numero di utenti attraverso un'azione di pubblicità.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n.12

**Data rilevazione:** 24 settembre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** N. progetti PON ammessi al finanziamento.

**Strumenti di misurazione:** Piattaforma INDIRE

**Documentazione:** Verbale NIV n 2 a.s. 2018-19 **Progressi rilevati:** L'istituto ha presentato la propria candidatura per n. 10 avvisi PON 2014-20 nel precedente anno scolastico e che ora risultano tutti ammessi al finanziamento. Nella riunione NIV del 24 settembre 2018 si individuano i progetti prioritari per poi avviare le procedure organizzative per la pubblicazione degli avvisi pubblici per il reperimento delle figure di sistema dei singoli progetti e per la successiva individuazione di tutor, docenti esperti e figure di accompagnamento.

**Criticità rilevate:** Il notevole ritardo con cui i progetti sono stati finanziati comporta da un lato un notevole sovraccarico organizzativo e dall'altro la compressione delle attività didattiche in un arco temporale piuttosto ristretto. La complessità dell'implementazione dei progetti richiede il coinvolgimento di un ampio gruppo di risorse interne, costituito da docenti in parte non esperti nella gestione della piattaforma INDIRE, peraltro notevolmente cambiata rispetto al precedente ciclo di PON.

**Necessità di aggiustamenti:** La razionalizzazione degli interventi e i relativi finanziamenti dipendono da fattori esogeni rispetto all'istituto. I tempi di attuazione degli interventi sono pesantemente inficiati dal ritardo, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, con cui vengono pubblicate le graduatorie per l'autorizzazione dei progetti.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 1

**Data rilevazione:** 15 ottobre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** Numero di corsisti che conseguono l’attestato di partecipazione.  
Customer satisfaction.

**Strumenti di misurazione:** Registro delle presenze. Survey.

**Documentazione:** Verbale NIV n 3 a.s. 2018-19 – Scheda di sintesi formazione iPad.

**Progressi rilevati:** n. 150 corsisti conseguono l’attestazione di partecipazione, consentendo l’avvio delle attività nelle classi digitali.

**Criticità rilevate:** Notevoli differenze nelle competenze digitali in ingresso mostrate dai partecipanti. Conseguente difficoltà di soddisfare contemporaneamente tutte le differenti esigenze dei corsisti.

**Necessità di aggiustamenti:** Occorre equilibrare i livelli di competenza digitale attraverso l’azione dello Sportello dell’Innovazione, ad esempio con incontri con docenti e studenti con maggiori difficoltà di gestione di dispositivi ed applicazioni.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 5

**Data rilevazione:** 15 ottobre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** Utilità percepita e efficacia del Curricolo Digitale.

**Strumenti di misurazione:** Verbale del Team dell’Innovazione del 12/03/2018 (si veda annualità 2017-18)

**Documentazione:** Verbale NIV n 3 a.s. 2018-19 – Curricolo digitale e relazione Team per l’Innovazione

**Criticità rilevate:** Differente impiego del curricolo digitale dovuto al diverso apporto e significatività della didattica digitale nelle varie discipline e differente applicabilità dello stesso alle classi non digitali, con conseguente disomogeneità dei livelli di competenza certificabili.

**Progressi rilevati:** Il Curricolo digitale, già elaborato per il primo biennio, contiene la definizione chiara di criteri, descrittori e indicatori per la certificazione di competenze digitali (uso esperto e consapevole di tecnologie; sicurezza) e la declinazione operativa di azioni per facilitare la diffusione della didattica digitale. Esso ha consentito, in tal modo, di diffondere e mettere a regime una serie di strumenti di programmazione e valutazione di competenze digitali, coerenti con le discipline di insegnamento e con le competenze di cittadinanza, prevedendo altresì strumenti operativi per la personalizzazione. Pertanto dopo un’attenta analisi, il Team dell’Innovazione ha ritenuto che il

Curricolo Digitale per il primo biennio, fosse validamente estensibile al secondo biennio e al monoennio finale, al fine di definire "studente digitalmente competente".

**Necessità di aggiustamenti:** Predisposizione per il prossimo anno scolastico di un'analisi quantitativa dell'efficacia e dell'utilità del Curricolo Digitale, anche in relazione agli esiti degli studenti a conclusione dei primi 5 anni di sperimentazione delle classi digitali.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n.11

**Data rilevazione:** 16 novembre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** Validità della modulistica per le attività di ASL

**Strumenti di misurazione:** Condivisione con Confindustria e scuole dell'Ambito 9.

**Documentazione:** Verbale NIV n 4 a.s. 2018-19 – Modulistica ASL

**Progressi rilevati:** Durante l'incontro con Confindustria sono stati illustrati i nuovi modelli di Certificazione delle Competenze, la Scheda di Valutazione e la Certificazione delle Competenze associata al Piano Formativo Personalizzato per gli studenti con programmazione differenziata. E' stata altresì fornito un elenco delle aziende del territorio con cui la scuola è in convenzione al fine di strutturare un progetto condiviso.

**Criticità rilevate:** Attualmente si attende un *feedback report* da parte dei rappresentanti di Confindustria nella modulistica proposta, con l'obiettivo di organizzare un incontro di coordinamento dei referenti per le attività di alternanza scuola lavoro delle istituzioni scolastiche di secondo grado per condividere i medesimi strumenti di progettazione e valutazione delle attività.

**Necessità di aggiustamenti:** vista la proposta di legge attualmente in discussione, si ritiene di considerare valido al momento il Protocollo per l'Alternanza in ogni sua parte tranne che per le ore di stage che considereremo al momento suddivise in 50-80-50 ore (rispettivamente per le classi terza, quarta e quinta dell'istituto professionale) e in 30-30-30 ore (per le classi terza, quarta e quinta del liceo artistico).

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n.8

**Data rilevazione:** 16 novembre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** Screening bullismo classi prime: N. studenti che hanno subito atti di bullismo; modalità di gestione del fenomeno; tipologia di supporto e persone di riferimento; livelli di partecipazione ad atti di bullismo; luoghi e modi del fenomeno.

**Strumenti di misurazione:** Questionario somministrato nell'ambito del progetto No Bullying

**Documentazione:** Verbale NIV n 4 a.s. 2018-19

**Progressi rilevati:** I dati suggeriscono che, sebbene l'incidenza degli episodi di prevaricazione sia molto limitata, sussiste un piccolo numero di situazioni di criticità sulle quali il sistema inclusivo della scuola deve intervenire. Una prima fase di intervento è già stata implementata come parte integrante del progetto “No bullying” e proseguirà con il supporto dello Spazio di ascolto che è attivo a partire da gennaio 2019.

**Criticità rilevate:** Sebbene la rilevazione dei fenomeni di bullismo sia stata condotta in modo da garantire l'anonimato, si ritiene possibile che alcuni studenti possano non aver risposto in modo del tutto sincero ad alcuni item particolarmente delicati ed emotivamente coinvolgenti. Peraltro, dall'analisi dei singoli questionari, non si può escludere che alcune situazioni di disagio siano vissute con particolare veemenza anche in assenza di reali minacce o comportamenti intenzionalmente scorretti da parte di studenti terzi.

**Necessità di aggiustamenti:** Lo screening realizzato risulta di particolare interesse per il monitoraggio delle situazioni a rischio e come azione di contrasto e prevenzione ai fenomeni di dispersione, particolarmente rilevanti nel primo biennio.

**Nota:** il percorso si chiude idealmente con un'attività di formazione rivolta ai docenti denominata “Prevenzione del bullismo a sfondo omo/transfobico e della violenza per orientamento sessuale e di identità” per il cui monitoraggio si rimanda al precedente obiettivo di processo – Azione 1 nella time-table.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n.9

**Data rilevazione:** 19 marzo 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Ampiezza della progettualità; corrispondenza tra azioni e obiettivi del progetto; numero e tipologia di collaborazioni esterne; soddisfazione degli utenti; personale coinvolto.

**Strumenti di misurazione:** Check e relazione della referente del progetto

**Documentazione:** Verbale NIV n 7 a.s. 2018-19

**Progressi rilevati:** Il progetto risulta in linea con gli obiettivi e pienamente operativo. Si avvale di collaborazioni esterne per la gestione del vivaio ed ha erogato circa 50 ore di attività per 15 studenti con disabilità, più ulteriori gruppi di studenti che non si avvalgono dell'IRC. Il progetto gode di ottima visibilità all'esterno anche grazie al protocollo di intesa con il VII CD di Barletta denominato “Innovacity”. Il livello di soddisfazione degli utenti è eccellente. Il coinvolgimento delle famiglie adeguato.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 12

**Data rilevazione:** 19 marzo 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Numero di progetti PON attivati

**Strumenti di misurazione:** Piattaforma PON-INDIRE

**Documentazione:** Verbale NIV n 7 a.s. 2018-19

**Progressi rilevati:** alla data del presente check, i progetti avviati o da avviare entro marzo 2019 sono:

- Completa...mente  
10.2.2A-FSEPON-PU-2017-26 - Completa...mente - 2017  
1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base
- Conosco quindi sono: da comparsa ad attore nella società che cambia 10.3.1A-FSEPON-  
PU-2017-15 - Conosco quindi sono: da comparsa ad attore nella società che cambia  
2165 del 24/02/2017 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti
- Una bussola per il futuro  
10.1.6A-FSEPON-PU-2018-55 - Una bussola per il tuo futuro - 2017  
2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento
- Stampando si impara  
10.6.6A-FSEPON-PU-2017-45 - STAMPANDO SI IMPARA-Comporre, stampare, rilegare- dal  
libro all'e-book  
3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro
- Stampando si impara  
10.2.5A-FSEPON-PU-2017-20 - STAMPANDO S'IMPARA – Tecniche di stampa d'arte  
applicate ai linguaggi della comunicazione  
3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro



- Itinerario dei Santi Vescovi  
10.2.5A-FSEPON-PU-2018-40 - ITINERARIO DEI SANTI VESCOVI. CANOSA, BARLETTA E  
CANNE, TRE CITTA' UN TERRITORIO  
4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale,  
artistico, paesaggistico

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table): n. 1**

**Data rilevazione:** 3 giugno 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Numero di docenti che conseguono l’attestato di partecipazione.  
Risultati della customer satisfaction.

**Strumenti di misurazione:** Registro delle presenze. Survey.

**Documentazione:** Verbale NIV n 8 a.s. 2018-19

**Criticità rilevate:** Nessuna in particolare

**Progressi rilevati:** Il corso “La didattica aperta nella scuola inclusiva” ha formato n. 25 docenti sui temi delle nuove metodologie di insegnamento collegate agli ambienti di apprendimento innovativi, con specifica curvatura sugli studenti con criticità. I risultati delle rispettive customer satisfaction sono molto positivi.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table): n. 3**

**Data rilevazione:** 3 giugno 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Numero di utenti.

**Strumenti di misurazione:** Impostazioni del gruppo telegram

**Documentazione:** Verbale NIV n 8 a.s. 2018-19

**Criticità rilevate:** Il canale è utilizzato da circa 150 utenti. Tuttavia, la scarsa diffusione dell’applicazione Telegram non ha contribuito all’efficacia del sistema di comunicazione sociale inizialmente prospettato. Si è pertanto deciso di chiudere il gruppo precedentemente creato.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table): n. 4**

**Data rilevazione:** 3 giugno 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Efficacia ed efficienza dello Sportello per l’Innovazione

**Strumenti di misurazione:** Relazione finale del docente referente

**Documentazione:** Verbale NIV n 8 a.s. 2018-19

**Progressi rilevati:** Lo sportello si è rivelato un utilissimo strumento di supporto tecnico per tutta la comunità scolastica. Le attività erogate risultano estese ed intense: 232 ore di sportello;

1. 200 affacci studenti classi Digitali per prima installazione libri di testo;
2. 200 affacci studenti per problematiche libri;
3. 200 affacci studenti per configurazione iPad a nuova rete Wi-Fi;
4. 40 affacci docenti per configurazione dispositivi personali a nuova rete wifi;
5. 100 affacci docenti per problematiche relative al registro elettronico;
6. 30 affacci genitori per problematiche accesso registro elettronico ;
7. 40 di accessi docenti per uso app ipad;
8. assistenza segreteria x nuovo applicativo segreteria digitale (40)

**Criticità rilevate:** Si riscontra una criticità in fase di avvio dell’anno scolastico a causa dell’eccessivo numero di richieste di supporto, anche in considerazione del progressivo aumento del numero di classi digitali.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 6

**Data rilevazione:** 3 giugno 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Efficacia ed efficienza dello Spazio di Ascolto

**Strumenti di misurazione:** Relazione finale del docente referente

**Documentazione:** Verbale NIV n 8 a.s. 2018-19

**Progressi rilevati:** Spazio d’ascolto si è rivelato anche nel presente anno scolastico uno strumento efficace per affrontare difficoltà di apprendimento con studenti, famiglie e docenti e individuare strategie di intervento efficaci nella gestione del disagio. L’attività ha avuto un impatto misurabile in circa 200 accessi al servizio.

**Criticità rilevate:** le problematiche affrontate durante gli incontri risultano aggravate da questioni non strettamente pertinenti le prerogative e il mandato delle referenti dello Spazio di Ascolto, con conseguente aggravio di lavoro e rallentamento delle attività.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 9 e 10

**Data rilevazione:** 3 giugno 2019

Si fa riferimento al monitoraggio dell’azione n. 5 del precedente obiettivo di processo

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 12

**Data rilevazione:** 3 giugno 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Numero di progetti PON attivati

**Strumenti di misurazione:** Piattaforma PON-INDIRE

**Documentazione:** Verbale NIV n 8 a.s. 2018-19

**Progressi rilevati:** alla data del presente check, ai progetti già avviati sono stati aggiunti i seguenti:

- 10.2.2A-FSEPON-PU-2018-756 - GARLAND - Una app per il Garrone - 2017  
2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale
- 10.2.2A-FSEPON-PU-2018-15 - Voices for Human Rights - 2017  
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

## Rendere omogeneo ed integrato il sistema delle prove comuni, adattando le UDA e gli strumenti metodologici.

Questo obiettivo fa riferimento all'area di processo "**Curricolo, progettazione e valutazione**" ed è connesso alla priorità 2 "**Tracciare il percorso educativo e didattico degli studenti, con finalità orientative e di autoconoscenza**".

## Azioni di accompagnamento

1. Predisposizione di prove di verifica standardizzate: "prova per competenze" nelle discipline di base del primo biennio per gli studenti delle classi seconde e "prova esperta" nelle discipline di indirizzo per le classi quarte.
2. Predisposizione/aggiornamento delle prove comuni per classi parallele nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) del primo biennio e nelle discipline di indirizzo per il terzo anno;
3. Aggiornamento e adeguamento delle UDA, con particolare riferimento alle classi prime dell'Istituto Professionale (D.Lgs 61/2017);
4. Aggiornamento delle UDA per la definizione e il recupero dei saperi essenziali e per programmare i contenuti degli Esami integrativi, previsti per il passaggio da altro istituto;
5. Aggiornamento degli strumenti di progettazione degli interventi educativi speciali.

## Previsione sull'impatto

### Effetti positivi a medio termine

Omogeneità nella valutazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio. Confronto sincronico dei livelli di competenza degli studenti. Coinvolgimento collegiale per la definizione del profilo culturale dell'Istituto. Efficace strumento orientativo per la progettazione didattica personalizzata per gli studenti con BES. Confrontabilità dei risultati degli esiti di apprendimento. Adeguamento del curriculum di istituto alle nuove indicazioni ministeriali.

### Effetti negativi a medio termine

Tendenza al teaching to the test per il miglioramento delle performance a discapito di una didattica centrata sulla problematizzazione autentica. Utilizzo meramente formale e pedissequo dei modelli progettuali delle UDA per l'elaborazione delle programmazioni disciplinari e carente personalizzazione dei piani didattici.

### Effetti positivi a lungo termine

Creazione di un sistema integrato ed unitario di UDA, prove di verifica e strumenti di valutazione. Tracciamento di traguardi significativi del percorso scolastico. Confronto diacronico dei livelli di competenza degli studenti. Declinazione metodologica ed operativa del curricolo d'istituto, ormai arricchito di quello digitale, valido strumento di contrasto del turn over dei docenti ed efficace supporto per la progettazione per competenze.

### Effetti negativi a lungo termine

Complessa attività di revisione per accogliere istanze di aggiornamento, integrazione e miglioramento.

## Time table

	Azioni previste	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1	Predisposizione di prove di verifica standardizzate: "prova per competenze" nelle discipline di base del primo biennio per gli studenti delle classi seconde e "prova esperta" nelle discipline di indirizzo per le classi quarte.										

2	Predisposizione/aggiornamento delle prove comuni per classi parallele nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) del primo biennio e nelle discipline di indirizzo per il terzo anno.										
3	Aggiornamento e adeguamento delle UDA, con particolare riferimento alle classi prime dell'Istituto Professionale (D.Lgs 61/2017).										
4	Aggiornamento delle UDA per la definizione e il recupero dei saperi essenziali e per programmare i contenuti degli Esami integrativi, previsti per il passaggio da altro istituto.										
5	Aggiornamento degli strumenti di progettazione degli interventi educativi speciali.										
6	Il nuovo Esame di Stato D.lgs. 62/2017 *										

\* Azione di accompagnamento aggiunta nell'a.s. 2018-19 per attività di aggiornamento e formazione sulle novità introdotte nell'Esame di Stato.

Azioni di accompagnamento:

1. MAGGIO 2018: Seminario regionale informativo/formativo (maggio 2018) sulla Valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e sul nuovo Esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado. Partecipazione del D.S.
2. Seminario a Bari il 19.12.2018 sull'Esame di Stato del 2° ciclo, destinato ai Dirigenti scolastici, ai Coordinatori delle scuole paritarie e a un Referente per ciascuna scuola. Il dirigente tecnico Acerra ha presentato una sintesi pubblicata sul sito istituzionale.

3. Collegio formazione in data 15 dicembre 2018. Materiali pubblicati sul sito
4. Seminario Ambito 9 sugli esami di stato. Partecipazione della F.S. area 1. Materiale sul sito
5. Incontro con gli studenti in data 24 gennaio 2019 per la presentazione del nuovo Esame di stato. Materiale sul sito.
6. Seminario 15 febbraio 2019 a Bari su “Indicazioni Nazionali Licei e Linee guide per gli istituti tecnici e Professionali, didattica per competenze, soft-skills, Nuovi esami di Stato”
7. Simulazioni prima e seconda prova
8. Seminario a Foggia il 20 marzo 2019 su prima, seconda prova e colloquio. I materiali saranno pubblicati sul sito.
9. Dipartimenti autoconvocati in date diverse per aggiornare i docenti sugli esiti dei workshop di formazione e orientare il lavoro dei consigli di classe (italiano e storia il 21 marzo 2019)
10. 12 aprile 2019: riunione di tutti i consigli di classe per l’aggiornamento della novellata normativa relativa alle prove, alle modalità organizzative degli Esami di Stato, all’elaborazione del Documento del 15 di maggio.

## Monitoraggi effettuati

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 3 e n. 4

**Data rilevazione:** 15 ottobre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** Attendibilità ed efficacia delle UDA aggiornate. Coerenza interna delle UDA. Coerenza esterna rispetto al Curricolo di Istituto.

**Strumenti di misurazione:** Valutazione qualitativa delle UDA aggiornate in sede di dipartimento a cura della FS per il PTOF

**Documentazione:** Verbale NIV n 3 a.s. 2018-19 – Relazione UDA

**Criticità rilevate:** L’esame consente di concludere che le UDA fin qui costruite rappresentano una esplicitazione operativa del Curricolo di Istituto, completa e coerente. La struttura di questi ambienti di lavoro si presta ad ulteriori modifiche, adattamenti e miglioramenti rivenienti sia da eventuali e future modifiche del Curricolo di Istituto, sia dalle necessarie integrazioni dei percorsi di apprendimento fin qui esaminati.

**Progressi rilevati:** Le UDA esaminate identificano e descrivono in modo chiaro e concreto le attività funzionali al conseguimento dei risultati attesi; Gli argomenti generativi delle UDA sono adeguati per lo sviluppo delle competenze ad essi associate; Il mapping delle abilità descrive in modo

funzionale il “saper agire” collegato alla competenza sottesa dall’UDA; La selezione dei contenuti richiede l’attivazione delle abilità descritte; Il compito di prestazione autentica descritto al termine dell’UDA misura il livello di competenza cui si riferisce l’unità stessa. Le competenze associate ai contenuti generativi delle UDA sono rispondenti alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i licei seguite al DPR 89/2010 e alle Linee guida per gli Istituti Professionali seguite al DPR 88/2010. Le UDA esauriscono tutte e solo le competenze incluse nel Curricolo d’Istituto. Le UDA sono strutturate come organizzatori cognitivi e operativi per il lavoro del docente.

**Necessità di aggiustamenti:** A seguito della pubblicazione del DL 61/17 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107) nel mese di settembre 2018 si è proceduto all’individuazione commissione, alla produzione bozza prova esperta per l’accertamento iniziale delle competenze da sottoposta ai dipartimenti e all’elaborazione macro-uda disciplinari classi prime.

**Aggiornamento:** in data 28 marzo 2019 i membri della commissione hanno seguito un workshop organizzato presso la sede del De Lilla di Bari, scuola capofila regionale dei professionali socio-sanitari.

**Aggiornamento:** 28-29 marzo 2018: seminario interregionale sulle Indicazioni nazionali dei Licei artistici.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 5

**Data rilevazione:** 16 novembre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** Validità degli strumenti di progettazione mediata anche da referenti ASL

**Strumenti di misurazione:** Condivisione della documentazione

**Documentazione:** Verbale NIV n 4 a.s. 2018-19 – Modelli PEI/PdV + PDP per DSA e BES

**Criticità rilevate:** Il modello condiviso per la progettazione educativa e didattica per studenti con criticità trova una certa difficoltà nella diffusione capillare negli istituti dell’Ambito territoriale a causa della necessità di sostituire ed integrare le prassi preesistenti nelle scuole. A questo si aggiunge la complessità della struttura del PEI/PdV redatto sul modello ICF. D’altro canto, la modulistica in uso nel nostro istituto ha subito una semplificazione nella struttura per adeguarsi ai nuovi standard territoriali.



**Progressi rilevati:** La condivisione di un modello unico per il territorio per la didattica speciale consente una lettura omogenea dei percorsi educativi e didattici e promuove forme di progettazione coerenti e scientificamente validate.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 5

**Data rilevazione:** 16 novembre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** Efficacia e validità degli strumenti di progettazione per gli studenti con bisogni educativi speciali.

**Strumenti di misurazione:** Consultazione e condivisione di proposte in Conferenza di servizio dei referenti per l’inclusione dell’Ambito 9 - Puglia

**Documentazione:** Verbale NIV n 4 a.s. 2018-19 – Modelli di progettazione (PEI/PdV e PdP)

**Criticità rilevate:** Difficoltà di adattamento dei nuovi modelli di progettazione all’interno delle prassi delle singole scuole dell’Ambito 9, con il rischio di un’adesione meramente adempitiva alla nuova struttura progettuale proposta.

**Progressi rilevati:** L’IISS “Garrone”, in qualità di istituto capofila della rete di Ambito 9 dell’USR per la Puglia e Scuola Polo per l’Inclusione Scolastica, ha organizzato una conferenza di servizio per i referenti per l’inclusione dell’Ambito 9. L’incontro è stato organizzato d’intesa con la dirigente della N.P.I.A. ASL BAT dott.ssa Figliolia ed è stato finalizzato alla condivisione di un modello di Piano Educativo Individualizzato strutturato su base ICF con tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado dell’Ambito, nell’ottica della prospettiva di cambiamento tracciata dal DL n. 66/2017 e della L. 107/2015. Il modello sarà utilizzato già a partire da questo anno scolastico e consentirà non solo l’uniformità negli strumenti di progettazione educativa, di lettura ed analisi delle situazioni problema e della pianificazione degli interventi, ma agevolerà il trasferimento di informazioni da un ordine di scuola al successivo, nell’ottica della continuità educativa.

**Necessità di aggiustamenti:** Nessuno rilevato

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 2

**Data rilevazione:** 14 febbraio 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Distribuzione degli esiti delle prove comuni per classi parallele (primo biennio e terzo anno)

**Strumenti di misurazione:** Dati del Registro elettronico riferiti alle prove comuni

**Documentazione:** Verbale NIV n 6 a.s. 2018-19 – Prove parallele

**Criticità rilevate:** Il confronto diacronico con le precedenti annualità fa emergere una tendenza al peggioramento degli esiti, in particolar modo per la lingua inglese.

**Progressi rilevati:** Le prove somministrate agli studenti sono state sostanzialmente modificate in sede di dipartimento e rese più aderenti agli obiettivi didattici e formativi tracciati. Le prove parallele sono state estese alle discipline di indirizzo delle terze classi, lasciando invariato l’impianto di monitoraggio esistente sulle discipline dell’area generale nel primo biennio.

**Necessità di aggiustamenti:** Occorre confrontare gli esiti descritti con quelli delle prove parallele del secondo quadrimestre per una riflessione globale sugli esiti degli studenti e sui livelli di competenza raggiunti.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 2

**Data rilevazione:** 3 giugno 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Distribuzione degli esiti delle prove comuni del secondo quadrimestre (prova per competenze classi seconde e prova esperta classi quarte)

**Strumenti di misurazione:** Dati del Registro elettronico riferiti alle prove comuni

**Progressi rilevati:** Si riscontra una sostanziale invarianza dei dati rispetto alla rilevazione del primo quadrimestre.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 1

**Data rilevazione:** 3 giugno 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Distribuzione degli esiti delle prove standardizzate (prova per competenze classi seconde e prova esperta classi quarte)

**Strumenti di misurazione:** Dati del Registro elettronico riferiti alle prove standardizzate

**Progressi rilevati:** I dati delle prove per competenze rilevano una sostanziale tenuta dei risultati relativi alle fasce 1 e 2 riscontrati in italiano-storia e lingua inglese. Un significativo miglioramento è riscontrabile in matematica. Le prove esperte rilevano un importante svuotamento delle fasce di valutazione più basse rispetto alle prove effettuate nel precedente anno scolastico.

**Criticità rilevate:** Si riscontra un’ampia escursione dei risultati per fasce al variare della classe.

## Personalizzare le attività di orientamento in un’ottica di autoconoscenza e realistica corrispondenza con la realtà produttiva

Questo obiettivo fa riferimento all’area di processo “**Continuità e orientamento**” ed è connesso alla priorità 2 “**Tracciare il percorso educativo e didattico degli studenti, con finalità orientative e di autoconoscenza**”.

### Azioni di accompagnamento

1. Predisposizione di prove autentiche per la mappatura dei livelli di competenza in ingresso degli studenti delle classi prime;
2. Protocollo di intesa con scuole secondarie di primo grado per sostenere la continuità educativa tra ordini di scuola;
3. Ricognizione dei bisogni formativi degli studenti in uscita e delle offerte disponibili sul territorio al fine di predisporre attività di orientamento calibrate e mirate.

### Previsione sull’impatto

#### Effetti positivi a medio termine

L’attività di accoglienza dell’IISS “Garrone” si sviluppa su diversi livelli di attività: assessment iniziale, screening dei fenomeni di bullismo, incontri con i genitori, Diario del Garrone (come forma di incentivazione per il versamento del contributo volontario), microformazione digitale, lettura ragionata del Regolamento, percezioni e soddisfazione per la scelta orientativa, incontri di continuità per studenti con criticità. L’insieme dei dati rivenienti da queste iniziative concorre alla formazione delle classi e alla successiva gestione delle situazioni di maggiore criticità o soprattutto per gli studenti a maggior rischio di dispersione.

Le attività di orientamento vengono pianificate sulla base dei desiderata degli studenti in modo da contenere la dispersione del tempo scuola e rivolgersi a platee più interessate e motivate alle attività proposte.

**Effetti positivi a lungo termine**

Si ritiene che la riorganizzazione delle attività di orientamento, rese coerenti da una programmazione monitorata e rendicontata, possa avere ricadute positive sui dati relativi al rendimento negli studi universitari e/o all'inserimento nel mondo del lavoro, nonché al miglioramento del dato relativo alla coerenza tra percorso scolastico e scelte post-diploma.

## Time table

	Azioni previste	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1	Predisposizione di prove autentiche per la mappatura dei livelli di competenza in ingresso degli studenti delle classi prime										
2	Protocollo di intesa con scuole secondarie di primo grado per sostenere la continuità educativa tra ordini di scuola										
3	Ricognizione dei bisogni formativi degli studenti in uscita e delle offerte disponibili sul territorio al fine di predisporre attività di orientamento calibrate e mirate										

# Monitoraggi effettuati

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 1

**Data rilevazione:** 15 ottobre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** Accoglienza: esiti delle prove di ingresso. Media delle valutazioni conseguite dagli studenti nelle discipline italiano, matematica e lingua inglese. Varianza delle distribuzioni.

**Strumenti di misurazione:** Test di ingresso.

**Documentazione:** Verbale NIV n 3 a.s. 2018-19 – Quadro di sintesi assessment iniziale

**Criticità rilevate:** La distribuzione dei risultati di matematica nell’Istituto Professionale è asimmetrica con prevalenza di risultati negativi mentre quella di matematica nel Liceo è sostanzialmente piatta con un debole ripopolamento della coda di destra (valutazioni alte); 4. distribuzioni sostanzialmente simmetriche dei risultati di lingua inglese, con maggiore estensione (sia verso valutazioni eccellenti, sia verso quelle più basse) nel Liceo.

**Progressi rilevati:** I risultati ottenuti in italiano sono i migliori delle tre prove sia al Liceo che al Professionale, seguiti da quelli di inglese e quindi quelli di matematica; I risultati ottenuti nelle tre prove al Liceo sono mediamente superiori ai corrispettivi risultati nel Professionale; Le deviazioni standard sono tra loro tutte confrontabili, segno che la stratificazione dei posizionamenti è sostanzialmente simile per i due istituti e che l’impatto del cheating è equivalente in tutte le classi dell’istituto. Si riscontra la presenza di alcune punte di eccellenza, corrispondenti a prove svolte perfettamente in almeno una delle tre discipline.

**Necessità di aggiustamenti:** Uniformare la lunghezza dei test. L’impiego dei Moduli di Google si è rivelato di particolare efficacia per la gestione dei test e della relativa valutazione.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 3

**Data rilevazione:** 16 novembre 2018

**Indicatori di monitoraggio:** Esiti dati Almadiploma

**Strumenti di misurazione:** Servizio statistico di Almadiploma

**Documentazione:** Verbale NIV n 4 a.s. 2018-19 – Sintesi della rilevazione Almadiploma 2018

**Criticità rilevate:** la risposta all’item “Se tornassi indietro, ti iscriveresti nella stessa scuola/indirizzo?” le risposte affermative sono inferiori rispetto al benchmark nel liceo e nel

professionale opzione promozione commerciale e pubblicitaria, e gli studenti non soddisfatti affermano che si iscriverebbero ad altra scuola e differente indirizzo.

**Progressi rilevati:** Nel passaggio all’IISS “N. Garrone” non meno del 70% degli studenti ritiene che le informazioni fornite in fase di orientamento corrispondano alla realtà (in linea con il benchmark). La distribuzione dei diplomati per fasce di età è coerente con il riferimento campione, con le fasce di punteggio alte (91-100) confrontabili se non superiori al benchmark. Il punteggio medio ottenuto è in linea con il campione di riferimento.

Tutti gli indicatori di soddisfazione sono confrontabili o superiori ai benchmark di riferimento.

Le attività di orientamento organizzate dall’istituto sono interpretate come strumento fondamentale per elaborare le scelte future in ambito formativo o lavorativo, e per molti costituiscono l’unico strumento di riflessione sulle proprie inclinazioni. Il grado di soddisfazione per le informazioni ricevute è in linea con i benchmark sia per la formazione post diploma che per il lavoro.

Gli studenti che intendono proseguire negli studi costituiscono circa il 40-50% del campione intervistato nel Liceo e nel professionale socio-sanitario (superiore al benchmark) mentre l’orientamento al mondo del lavoro è espresso da non meno del 70% degli intervistati per tutti gli indirizzi di studio.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 3

**Data rilevazione:** 14 febbraio 2019

**Indicatori di monitoraggio:** Esiti dell’indagine sul fabbisogno formativo

**Strumenti di misurazione:** Survey

**Documentazione:** Verbale NIV n 6 a.s. 2018-19 – Esito della ricognizione dei bisogni formativi degli studenti delle classi terminali

**Criticità rilevate:** Il numero di studenti che esprime un parere positivo (grado 4+5) sul valore aggiunto della scuola rispetto alle competenze utili per lo studio è in flessione: 46.5% contro il 58% del precedente anno scolastico. Il risultati relativi al reperimento di informazioni evidenziano la necessità di un intervento orientativo da parte della scuola, a maggior ragione se si confronta il dato del numero di studenti che si sono già informati autonomamente che è in calo dell’8% rispetto allo

scorso anno scolastico. Il dato degli studenti informati sulle opportunità di lavoro è in calo del -12% rispetto allo scorso anno scolastico.

**Progressi rilevati:** Si riscontra una sostanziale stabilità dei pareri positivi relativi all’insieme delle competenze acquisite e spendibili nel mondo del lavoro (58% contro il 59% dello scorso anno scolastico). Durante l’indagine sono stati raccolti numerosi consensi per il follow up della scuola per l’esame della corrispondenza tra consiglio orientativo e percorso intrapreso dagli studenti nel post diploma.

**Azione monitorata (con riferimento al precedente time table):** n. 2

**Data rilevazione:** 19 marzo 2019 (accordo firmato a gennaio 2019, monitoraggio effettuato a marzo)

**Indicatori di monitoraggio:** Ampiezza della rete.

**Strumenti di misurazione:** Accordo di rete

**Documentazione:** Verbale NIV n 7 a.s. 2018-19

**Progressi rilevati:** L’accordo di rete è stato sottoscritto da 6 dirigenti scolastici di scuole secondarie di primo grado di Barletta con il DS dell’IISS “Garrone” e ha portato alla realizzazione di elaborati grafico - artistici in grado di comunicare sinteticamente ed efficacemente l’importanza della fantasia come difesa dalle avversità della vita e come chiave per evadere dalla realtà. Il concorso ha inteso favorire il passaggio degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado al nuovo ordine di scuola, attraverso una fattiva collaborazione e progettualità dei due ordini per realizzare un più proficuo orientamento in entrata.

## Risorse ed impegno finanziario

Nelle precedenti sezioni, le 26 azioni del Piano di Miglioramento sono state aggregate secondo la logica delle priorità strategiche e degli obiettivi di processo, al fine di evidenziare la correlazione tra i traguardi di processo del Piano e le azioni che si ritengono necessarie per il loro raggiungimento.

In questa sezione, le stesse 26 azioni sono aggregate per aree tematiche (formazione, innovazione tecnologica e comunicazione, ampliamento dell’offerta formativa, coordinamento e PON) per facilitare il collegamento con le rispettive fonti di finanziamento.

Va precisato che alcune azioni sono strettamente correlate con il lavoro dei dipartimenti o sono svolte in orario di servizio (progetti per studenti con disabilità) e dunque non prevedono oneri a carico della scuola.

### **Formazione in servizio**

#### **Azioni:**

1. Formazione dei docenti sui temi dei nuovi ambienti di apprendimento e della didattica digitale - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto;
2. Microformazione di docenti e studenti sulle metodologie della didattica digitale (brevi e diffuse attività *hands-on* con partner qualificati per la diffusione della cultura digitale);
3. Formazione dei docenti sui temi dell'inclusione scolastica - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto
4. Formazione dei docenti sui temi delle competenze di lingua straniera - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto (incremento del numero di docenti che possono attivare percorsi di insegnamento con metodologia CLIL);

Per le attività di formazione, l’istituto attinge alle risorse della Scuola Polo per la Formazione del personale docente dell’Ambito PU09 o utilizza convenzioni e *partnership* con enti accreditati. La tabella illustra l’articolazione del Piano di Formazione del personale docente ed ATA.

Tutte le attività formative svolte in *partnership* non presentano oneri a carico della scuola. Il corso “Il nuovo Esame di Stato” è stato svolto nell’ambito di un Collegio-formazione e l’attività di



formazione per il personale ATA è stato svolto dalle docenti referenti per l’inclusione. Infine, i corsi “La didattica aperta nella scuola inclusiva” e “PET for teachers” sono stati finanziati dalla Scuola Polo per la formazione, nell’ambito della distribuzione delle risorse sul territorio in relazione alle priorità formative dei singoli istituti.

La microformazione sulle tematiche legate alla didattica digitale viene effettuata sia all’interno dello Sportello per l’Innovazione (v. oltre), sia in collaborazione con esperti qualificati Apple, nell’ambito della convenzione stipulata con la ditta Compulab, sia nell’ambito delle funzioni dell’animatore digitale [€ 875,00]

Formazione del personale a.s. 2018-19	azione prevista nel piano di formazione	partnership	modalità di erogazione	n. ore dell’ unità formativa
L’ipad e le app per la didattica [corso base]	X	Compulab	presenza	2
Lettura e analisi delle diagnosi per studenti con BES	X	-	presenza	25
Il nuovo Esame di Stato	-	-	presenza	4
La didattica aperta nella scuola inclusiva	X	-	presenza	25
PET for teachers - Certificazione linguistica Livello B1 * (secondo modulo)	X	-	presenza	25
Dislessia: dalla diagnosi alla maturità ... un percorso di collaborazione	X	ASL BAT	presenza	4
Assistenza agli studenti disabili nel soddisfacimento dei loro bisogni (ATA)	X	-	presenza	3
Trinity Continuity Café	X	Team italiano del Trinity College London	presenza	4
Dislessia Amica – livello avanzato	X	FondazioneTIM	FAD	60
Progetto GPU	-	INDIRE	FAD	22
Segreteria digitale	X	Spaggiari	presenza	12
Contrasto al bullismo omo/transfobico	X	Arcigay BAT	presenza	25

## Innovazione tecnologica e comunicazione

### Azioni:

5. Aggiornamento dei servizi di hosting del sito web istituzionale: costo complessivo]dell’hosting fornito da Aruba Spa: **[hosting .gov.it € 61,00 + database € 12,20]**. L’aggiornamento e la manutenzione del sito web hanno un costo di **€ 1.000,00** (webmaster)
6. Canale Telegram: social media ufficiale a supporto della rendicontazione sociale: **nessun costo**
7. Attivazione dello "Sportello dell'Innovazione" con finalità di documentazione, aggiornamento e supporto tecnico: l’attività è realizzata utilizzando le n. 8 ore di potenziamento nella classe A020 dell’animatore digitale **[costo virtuale € 9.240,00]**

### **Ampliamento dell’Offerta Formativa**

Il complesso delle progettualità rivolte agli studenti spaziano dalle attività di valorizzazione delle eccellenze alle azioni di riduzione della dispersione e di supporto per gli studenti con fragilità. Nella tabella che segue vengono evidenziati solo i progetti strettamente correlati alle azioni di accompagnamento del Piano di Miglioramento, non includendo quindi attività che, seppur essenziali per la scuola (come l’orientamento in ingresso), non fanno parte delle azioni di miglioramento progettate a medio termine.

I costi delle attività citate sono finanziati con fondi a valere sul MOF per un totale di **€ 15.608,88** a carico della scuola.

Nella tabella seguente sono illustrate le voci di spesa per ciascun progetto per l’ampliamento dell’offerta formativa finanziato per l’a.s. 2018-19. I progetti sono aggregati per moduli (inclusione, sport e certificazioni) che vengono utilizzati per esaminare l’indice di frammentazione dei progetti PTOF.

Con riferimento al Piano di Miglioramento, la tabella illustra quindi gli impegni di spesa relativa alle azioni:

8. Certificazioni e gare sportive per studenti;
9. Spazio di ascolto;
10. No bullying: percorso di prevenzione e lotta al bullismo;
11. Progetto “VivalO”;
12. Progetto “Isola Felice”;
13. Promozione di attività di inclusione in orario curriculare per studenti con disabilità coerenti con i Progetti di Vita (si consideri l’intero modulo aggregato sotto la voce “Inclusione”, esclusi i progetti citati dai punti 9 a 12);
14. Contenimento della frammentazione dei progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa (nessun costo)

PROGETTI PTOF ANNO SCOLASTICO 2018-2019 collegati al PDM								
	PROGETTI PTOF	Ore insegnam.	Ore Funzionali	Esterni	Beni/Servizi SCUOLA	Beni/Servizi STUDENTI	TOTALE A CARICO DELLA SCUOLA	TOTALE
1	Sportello D'Ascolto (psicologa)	€ 525,00					€ 525,00	€ 525,00
2	Spazio Ascolto (BES )	€ 1.050,00					€ 1.050,00	€ 1.050,00
3	Campionati Studenteschi				€ 700,00		€ 700,00	€ 700,00
4	ECDL	€ 1.680,00	€ 1.050,00		€ 858,88		€ 3.588,88	€ 3.588,88
5	ADOBE PHOTOSHOP CC	€ 350,00	€ 297,50		€ 900,00	€ 900,00	€ 1.547,50	€ 2.447,50
6	Vers le DELF A2/ B1	€ 1.050,00		€ 760,00	€ 837,50	€ 837,50	€ 2.647,50	€ 3.485,00
7	VivalO Insieme		€ 350,00		€ 100,00		€ 450,00	€ 450,00
8	NO Bullying							€ -
9	Prevenzione del bullismo ( omo/transfobico)							€ -
17	Social BAR (sede succursale)							€ -
18	Orienteering, lo sport per tutti							€ -
19	Mariniamo la scuola (Vela)			€ 70,00	€ 280,00		€ 350,00	€ 350,00
20	Nuoto di primavera		€ 175,00	€ 520,00	€ 640,00		€ 1.335,00	€ 1.335,00
21	Tiro con l'arco							€ -
22	Attenti a quei due (UISP)							€ -
23	Notre Dame de Paris "(teatro ZENITH)				€ 900,00		€ 900,00	€ 900,00
24	ConFido			€ 420,00			€ 420,00	€ 420,00
25	L'isola del caffè (bar)							€ -
26	Second Life (ass. ScartOFF)		€ 87,50	€ 500,00			€ 587,50	€ 587,50
27	Progetto YOGA ( metodo YENGAR)		€ 87,50	€ 720,00			€ 807,50	€ 807,50
28	J'aime le francais (Canosa)	€ 700,00					€ 700,00	€ 700,00
	<b>TOTALI</b>	<b>€ 5.355,00</b>	<b>€ 2.047,50</b>	<b>€ 2.990,00</b>	<b>€ 5.216,38</b>	<b>€ 1.737,50</b>	<b>€ 15.608,88</b>	<b>€ 17.346,38</b>
	<b>TOTALE INTERNI</b>		<b>#RIF!</b>	<b>TOTALE BENI E SERVIZI SCUOLA</b>			<b>#RIF!</b>	

  

legenda	
	inclusione
	sport
	orientamento
	certificazioni

A questi costi si aggiungono quelli di coordinamento delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa [€ 525,00] e di coordinamento delle progettualità per l'inclusione [€ 262,50].

### Coordinamento dipartimentale/NIV/Altre figure di sistema

Le azioni di seguito rappresentate vengono progettate, implementate e monitorate in sede di dipartimento e NIV. Sono pertanto azioni che non prevedono costi oltre quelli derivanti dalle attività di coordinamento [NIV € 525,00 e Responsabili dei Dipartimenti € 1.575,00].

Per l'aggiornamento del curriculum per competenze d'istituto, la progettazione dei Percorsi formativi personalizzati e per le attività di accoglienza, continuità, orientamento e rapporti con gli Enti locali è prevista una spesa di € 2.275,00.

Le attività di ricognizione del fabbisogno orientativo, la progettazione di attività di orientamento in uscita con il relativo follow up, l'analisi dei dati Almadiploma, la costituzione di reti per il curriculum verticale fanno capo alle azioni di accompagnamento relative alla priorità 2 del RAV. Per i rapporti

con gli studenti (gestione del sistema di orientamento in uscita e il relativo follow up) sono utilizzati  
[Fusione strumentale per i rapporti con gli studenti **€ 1.864,26 FS**]

Per l'azione relativa alla didattica nei gruppi di livello delle classi seconde per recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze si prevede di utilizzare con una quota di flessibilità quantificata in **€ 1.400,00**.

**Azioni:**

15. Riordino del recupero dei debiti formativi al termine del primo quadrimestre nelle discipline di base per le classi seconde: classi aperte;
16. Revisione del Curricolo Digitale;
17. Certificazione delle competenze al termine del triennio di Alternanza Scuola Lavoro;
18. Predisposizione di prove di verifica standardizzate: "prova per competenze" nelle discipline di base del primo biennio per gli studenti delle classi seconde e "prova esperta" nelle discipline di indirizzo per le classi quarte.
19. Predisposizione/aggiornamento delle prove comuni per classi parallele nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) del primo biennio e nelle discipline di indirizzo per il terzo anno;
20. Aggiornamento e adeguamento delle UDA, con particolare riferimento alle classi prime dell'Istituto Professionale (D.Lgs 61/2017);
21. Aggiornamento delle UDA per la definizione e il recupero dei saperi essenziali e per programmare i contenuti degli Esami integrativi, previsti per il passaggio da altro istituto;
22. Aggiornamento degli strumenti di progettazione degli interventi educativi speciali.
23. Predisposizione di prove autentiche per la mappatura dei livelli di competenza in ingresso degli studenti delle classi prime;
24. Protocollo di intesa con scuole secondarie di primo grado per sostenere la continuità educativa tra ordini di scuola;
25. Ricognizione dei bisogni formativi degli studenti in uscita e delle offerte disponibili sul territorio al fine di predisporre attività di orientamento calibrate e mirate.

**PON**

**Azioni:**

26. Candidatura ai progetti PON quali strumenti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le priorità del RAV

Risultano ad oggi autorizzati i seguenti progetti:

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base	€ 40.268,00
2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	€ 20.328,00
3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea	€ 50.613,50
2165 del 24/02/2017 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti	€ 25.410,00
3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale	€ 28.328,00
2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento	€ 22.728,00
3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	€ 61.761,00
4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	€ 28.410,00

# Monitoraggi globali in riferimento alle priorità strategiche

## Prove INVALSI

**Priorità 1:** Ridurre gli insuccessi scolastici intervenendo su innovazione metodologica, organizzazione ed ampliamento dei servizi allo studente.

**Data:** 16 novembre 2018

**Fonte dei dati:** INVALSI

**Risultati:** L’istituto professionale ha conseguito un risultato significativamente al di sopra della media nazionale e di tutti gli altri riferimenti sia in italiano che in matematica. Lo stesso risultato si ottiene al Liceo per la matematica, mentre per l’italiano si ottiene un risultato significativamente inferiore alla media nazionale, sebbene ancora confrontabile con il riferimento pugliese. Inoltre, la variabilità tra le classi del nostro istituto è inferiore rispetto alla variabilità nazionale nel punteggio e nell’indice ESCS, sia al Liceo che al Professionale

**Considerazioni:** il lavoro svolto dai Dipartimenti sui temi della progettazione didattica è risultato essere piuttosto efficace in termini di risultati e prestazioni degli studenti. Il risultato è in linea con l’obiettivo n. 2 dell’incarico dirigenziale.

## Esiti prove parallele primo biennio – primo quadrimestre

**Priorità 2:** Tracciare il percorso educativo e didattico degli studenti, con finalità orientative e di autoconoscenza.

**Data:** 14 febbraio 2019

**Fonte dei dati:** Registro elettronico

**Risultati:** Le prove parallele nelle discipline dell’area generale del primo biennio sono state integralmente riviste e rielaborate. I risultati ottenuti segnalano, tuttavia, un certo disallineamento tra risultati attesi ed esiti degli studenti se si confrontano i dati con quelli delle rilevazioni dei precedenti anni scolastici.

**Considerazioni:** Le prove parallele costituiscono un importante momento di confronto dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti in momenti tipici del loro percorso scolastico ed agevolano una riflessione sulla qualità degli apprendimenti e sulla riduzione della variabilità dei risultati tra classi.

### **Esiti degli scrutini del primo quadrimestre per l'area generale del primo biennio**

**Priorità 1:** Ridurre gli insuccessi scolastici intervenendo su innovazione metodologica, organizzazione ed ampliamento dei servizi allo studente.

**Data:** 14 febbraio 2019

**Fonte dei dati:** Registro elettronico

**Risultati:** Si riscontrano i seguenti esiti per le classi prime: una percentuale di dispersione (N.C.) dell'8% nell'Istituto Professionale e del 5% nel Liceo Artistico; nell'Istituto Professionale una percentuale di studenti con debito (voto  $\leq 5$ ) superiore a quella senza debito in matematica (49% vs 43%) e soprattutto in inglese (54% vs 38%), inferiore in italiano (44% vs 48%); nel Liceo Artistico tale percentuale è invece inferiore in inglese (34% vs 61%) e italiano (43% vs 51%), leggermente superiore in matematica (49% vs 46%).

Dall'analisi dell'andamento globale delle classi seconde si osserva: una percentuale di dispersione (N.C.) del 3% nell'Istituto Professionale e del 2% nel Liceo Artistico; un trend degli studenti con debito che rispecchia più o meno quello delle classi prime nell'Istituto Professionale, ovvero 50% vs 47% in matematica, 51% vs 46% in inglese, 33% vs 64% in italiano. Tale trend migliora notevolmente in tutte e tre le discipline nel Liceo Artistico: 33% vs 65% in matematica 27% vs 71% in inglese 17% vs 81% in italiano.

### **Debiti formativi al termine del primo quadrimestre – primo biennio – discipline di base**

**Priorità 1:** Ridurre gli insuccessi scolastici intervenendo su innovazione metodologica, organizzazione ed ampliamento dei servizi allo studente.

**Data:** 19 marzo 2019

**Fonte dei dati:** Registro elettronico



**Risultati:** dati mostrano una elevata incidenza dei debiti nelle discipline di base delle classi prime (con l’eccezione della Lingua inglese delle classi prime del Liceo) ed una significativa flessione dello stesso indice nelle classi seconde (ad eccezione della Matematica nelle classi seconde del Professionale). L’incidenza è generalmente più contenuta nel Liceo rispetto al Professionale. Le percentuali di successo al termine delle attività di recupero ricoprono un intervallo di valori piuttosto ampio, da un minimo del 24% per la Lingua inglese nel primo anno del Professionale ad un massimo del 58% in Italiano nelle classi seconde del Professionale. Il dato storico consente un confronto tra le due annualità della sperimentazione del recupero per classi aperte (classi prime a.s. 2017-18 vs classi seconde a.s. 2018-19): i dati evidenziano un globale miglioramento dell’esito delle attività di recupero.

**Priorità 2:** Tracciare il percorso educativo e didattico degli studenti, con finalità orientative e di autoconoscenza.

**Data:** 3 giugno 2019

**Fonte dei dati:** Report delle attività di orientamento

**Risultati:** L’orientamento in uscita è un passaggio delicato per gli studenti che si apprestano a lasciare il ciclo di studi superiori e a proiettarsi nel mondo del lavoro o negli studi universitari. L’esigenza adattare le attività di orientamento ai bisogni informativi, alle attitudini e alle realistiche aspettative degli studenti ha rappresentato una guida per la riorganizzazione dell’orientamento. A conclusione del biennio 2017-19, l’Istituto ha reso coerente una insieme di prassi legate alle attività di orientamento in uscita conferendo loro unitarietà e rigore. Il report di fine anno delle FS per i rapporti con gli studenti è solo lo strumento documentale di un insieme di attività finalizzate a formulare un consiglio orientativo adeguato, ma che sottende uno sforzo organizzativo e di tracciabilità che rappresenta proprio il traguardo di processo della seconda priorità.

Le attività di orientamento partono dalla ricognizione del fabbisogno orientativo, procedono con l’organizzazione di incontri, seminari e visite aderenti alle richieste degli studenti e si concludono con un questionario di soddisfazione degli studenti coinvolti. L’efficacia del consiglio orientativo viene esaminata incrociando i dati di Almadiploma con il follow up effettuato dalle FS per i rapporti con gli studenti. I dati forniti da INDIRE risultano più vecchi di almeno un biennio rispetto alla situazione attuale, ma evidenziano un incremento del numero di immatricolati nell’a.a. 2017-18, presumibilmente dovuto all’uscita delle prime classi quinte del Liceo. Gli orientamenti sono

sostanzialmente coerenti con l’indirizzo di studi della scuola superiore (dati Almadiploma 2018). Il conseguimento dei CFU è compatibile o superiore con i benchmark territoriali, ad eccezione degli studenti in uscita dall’indirizzo Socio-Sanitario, leggermente più in affanno. Il numero di studenti inseriti nel mondo del lavoro è più che raddoppiato nel 2015, attestandosi su un valore superiore al riferimento nazionale ma si amplia il numero di contratti a tempo determinato, presumibilmente a causa della particolare congiuntura economica del Paese. L’orientamento lavorativo degli studenti è nel settore terziario, e nel 2015 si è decisamente svuotata la quota di qualifica professionale bassa, portandosi al di sotto del riferimento italiano.

### **Debiti formativi al termine del secondo quadrimestre**

**Priorità 1:** Ridurre gli insuccessi scolastici intervenendo su innovazione metodologica, organizzazione ed ampliamento dei servizi allo studente.

**Data:** 19 luglio 2019

**Fonte dei dati:** Registro elettronico

**Risultati ottenuti:** Il traguardo della riduzione del numero di studenti nelle fasce 1 e 2 nelle classi del primo biennio è parzialmente raggiunto. Nelle classi seconde del liceo, nel biennio di riferimento delle nuove priorità, si assiste ad uno svuotamento delle fasce citate in tutte le discipline di base; nell’istituto professionale questa tendenza è mantenuta solo dall’italiano, mentre in matematica e lingua inglese la tendenza è all’incremento. Nelle classi prime, non si è riusciti a contenere l’incremento del numero di studenti in fascia 1 e 2 in alcuna delle discipline di base. Tale risultato, tuttavia, deve essere anche incrociato con i dati sull’efficacia delle azioni di recupero. In questo caso i dati rilevanti si riferiscono:

1. all’incidenza degli studenti con debito formativo al secondo quadrimestre (o revisione del PFI) rispetto a quelli del primo quadrimestre;
2. al numero studenti con debito al I quadrimestre e giudizio sospeso al II quadrimestre/revisione del PFI.

Esaminando questi dati si osserva una significativa riduzione del numero di studenti in situazione di criticità nel passaggio dal I al II quadrimestre (i range passano da 33-55% a 1-12%), ma soprattutto il numero di studenti che mantiene la situazione di criticità è drasticamente ridotto. I dati relativi alle sospensioni del giudizio sono in calo generalizzato in tutte le classi esaminate (I-IV) ma suscettibili di ulteriore riduzione e stabilizzazione, specie in alcune discipline. L’insieme di queste

informazioni si interpreta con una riduzione, apprezzabile ma non drammatica, delle valutazioni degli apprendimenti ma, contestualmente, con una decisa capacità della scuola di affrontare e risolvere le situazioni di difficoltà. Pertanto, si ritiene necessario continuare ad operare, nell’ambito delle priorità strategiche per il prossimo triennio, sull’ulteriore contrasto alle situazioni di criticità e disagio con l’obiettivo di una progressiva e marcata riduzione del numero di debiti formativi attribuiti agli studenti.

## Momenti di condivisione interna

Le riunioni del Collegio dei Docenti prevedono la diffusione sistematica dei risultati più rilevanti del monitoraggio del Piano di Miglioramento. Nei giorni precedenti alle riunioni, o comunque in concomitanza con la disponibilità di dati significativi ed aggiornati, gli esiti dei monitoraggi vengono pubblicati sul sito web di istituto (pagina dell’Autovalutazione) e diffusi tramite il Registro elettronico.

### **Indagine sul fabbisogno formativo dei docenti (funzionale all’aggiornamento del Piano di Formazione)**

Data: 24-30 settembre 2018

Modalità: Survey tramite moduli Google

Documentazione: Verbale NIV n. 3 a.s. 2018-19 - Rilevazione fabbisogno formativo docenti

### **Indagine sulle priorità formative espresse dalle famiglie degli studenti**

Data: 2-12 ottobre 2018

Modalità: Survey tramite moduli Google

Documentazione: Verbale NIV n. 3 a.s. 2018-19 - Rilevazione fabbisogno formativo famiglie

### **Indagine sulle priorità formative espresse dagli studenti**

Data: 11 ottobre 2018

Modalità: Focus group con i rappresentanti degli studenti

Documentazione: Verbale NIV n. 3 a.s. 2018-19 - Rilevazione fabbisogno formativo studenti

## Composizione del Nucleo Interno di Valutazione

Con Decreto n. 3719 del 3 settembre 2018, il Nucleo Interno di Valutazione per l’a.s. 2018-19 è così composto:

prof. **Antonio Francesco Diviccaro** [Dirigente Scolastico]

prof.ssa **Maria Pia Doronzo** [capo dipartimento asse Scientifico-Tecnologico]

prof.ssa **Maria Elena Caruso** [capo dipartimento asse Matematico-Scientifico-Tecnologico; Team per l’innovazione]

prof. **Gianluca Lovino** [referente autovalutazione di istituto; referente per la formazione del personale docente, Team per l’innovazione]

prof.ssa **Michelina Piazzolla** [referente autovalutazione di istituto]

prof.ssa **Federica Rizzo** [FS area 1 coordinamento OF e PTOF, referente BES di istituto]

